



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MOIC829008

I.C. SASSUOLO 2[^] NORD

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
L'alta incidenza di popolazione studentesca con cittadinanza non italiana offre opportunità di fare scuola in chiave interculturale. La scuola è chiamata ad aumentare il suo impegno per favorire la conoscenza, l'integrazione, la costruzione di relazioni umane significative nel tentativo di prevenire e cogliere i segnali di disagio che possono influire sul sereno percorso scolastico dei suoi alunni.	L'inserimento in corso d'anno di alunni non italofoeni necessita di un adeguamento delle attività educative e didattiche. L'alta percentuale di alunni non italofoeni, presenti nell'unica scuola primaria a tempo normale, influisce sulle modalità di progettazione curricolare delle attività.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Sul territorio sono presenti Associazioni di volontariato ed Enti che collaborano attivamente con le scuole dell'Istituto. Il Comitato genitori d'Istituto promuove iniziative a favore delle scuole, collaborando e coinvolgendo diverse realtà presenti sul territorio. L'amministrazione comunale offre l'opportunità di arricchire l'offerta formativa, attraverso progetti e/o servizi.	La maggior parte dei plessi dell'Istituto sono collocati in zone complesse della città, dal punto di vista territoriale e sociale. Molti studenti della scuola secondaria di primo grado necessitano del trasporto scolastico, che copre solo la fascia antimeridiana.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
L'istituto beneficia del contributo volontario delle famiglie degli studenti per sostenere progetti che arricchiscono l'offerta formativa. L'Istituto ha attivato diversi PON finanziati dai fondi europei e dal Ministero delle Pari Opportunità (STEM alla Pari). Nell'istituto sono attivi il Progetto SeT ed Eureka, finanziati da Confindustria Emilia. Le scuole dell'Istituto sono dotate di un collegamento wifi grazie ai fondi strutturali PON, e di un congruo numero di LIM.	La manutenzione dell'edilizia scolastica non è sempre garantita. La scuola secondaria di primo grado è sprovvista di una palestra ed è collocata in un quartiere distante da quello di residenza delle famiglie degli studenti. Ciò comporta la difficoltà degli studenti di frequentare progetti pomeridiani, per la mancanza di trasporti.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti creano all'interno dell'Istituto occasioni per la formazione e l'aggiornamento professionale. Numerosi docenti della scuola primaria sono in possesso della certificazione linguistica per l'insegnamento della lingua inglese. La presenza dell'organico dell'autonomia favorisce l'attivazione di progetti e laboratori.</p>	<p>La mancanza di stabilità dell'organico non favorisce la continuità educativa didattica ed una progettazione a lungo termine soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel primo ciclo di istruzione non si evidenzia un fenomeno di abbandono scolastico rilevante.	Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato emerge una maggiore concentrazione nella fascia medio-bassa rispetto alla media nazionale. Un altro punto di debolezza riguarda i casi di trasferimento in entrata in corso d'anno superiori alla media nazionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali, dovuti a motivi di lavoro della famiglia. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
- L'indice di variabilità tra le classi dell'istituto è basso. - L'indice di variabilità all'interno delle singole classi dell'istituto è alto; ciò conferma la presenza dei vari livelli di apprendimento. - Alla fine del primo ciclo di istruzione l'effetto scuola in italiano e matematica è pari alla media regionale, di macro area geografica e nazionale. - Gli studenti di classe 5 ^a della Scuola Primaria e di classe 3 ^a della Scuola Secondaria di 1° grado hanno ottenuto risultati pari o superiori alle aree di riferimento nella prova di inglese reading/listening.	- L'indice ESCS degli studenti dell'istituto è basso. - I risultati degli alunni di classe seconda della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica sono inferiori alla media regionale, nazionale e di macro area geografica: più della metà degli studenti si colloca nei livelli 1 e 2 in entrambe le discipline; solo il 6.3% rientra nel livello 3 in italiano e l'8.8% in matematica. - La metà degli studenti di classe 3 ^a della Scuola Secondaria di 1° grado si colloca nei livelli di apprendimento 1 e 2 in entrambe le discipline.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è di poco inferiore a quella media, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è leggermente superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se per alcune classi i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente sono quelle sociali, civiche e digitali. La scuola valuta le competenze chiave attraverso l'osservazione e il monitoraggio del comportamento e l'individuazione di indicatori (descrizione dei processi formativi). Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni), attraverso diverse strategie didattiche, laboratori pomeridiani di potenziamento e/o recupero.	Non tutti gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise). Gli studenti non hanno ancora acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------------	--

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli discreti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

-Il 70% di un campione degli ex studenti della Scuola Secondaria di I grado ha ottenuto risultati positivi nelle Prove Invalsi nelle classi seconde della Scuola Secondaria di II grado sia in Italiano che in Matematica.

Punti di debolezza

-Calo delle prestazioni sia in Italiano che in Matematica nelle Prove Invalsi nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria di I grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in linea a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Presenza di dipartimenti nella scuola secondaria di I grado. -Programmazione periodica comune alla scuola dell'infanzia e primaria. -Attività di recupero pomeridiane alla scuola secondaria. -Laboratori L2 alunni non italofoni nei tre ordini di scuola. -Utilizzo prove strutturate nella scuola primaria dalla II alla V per scopo diagnostico, formativo e sommativo. - Presenza di criteri comuni per la correzione e valutazione delle prove di italiano e matematica alla scuola primaria.</p>	<p>-Potenziare la programmazione periodica alla scuola secondaria di primo grado. -Carenza di criteri comuni nella valutazione degli alunni nelle diverse discipline nella scuola primaria (tranne in italiano e matematica) e secondaria. -Mancanza di criteri condivisi nelle varie discipline per la realizzazione, correzione e valutazione delle prove nella scuola secondaria di primo grado. -Potenziare l'utilizzo di prove autentiche e delle rispettive rubriche di valutazione nella scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Utilizzo di metodologie innovative (cooperative learning, flipped classroom, Feuerstein, classi aperte e gruppi di livello) sia alla scuola primaria che secondaria. - Presenza di un patto di corresponsabilità scuola/famiglia.</p>	<p>-Discrezionalità nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative. -Potenziare l'aggiornamento dei docenti in merito alle metodologie didattiche innovative.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' diffusa e consolidata la didattica inclusiva che favorisce la partecipazione degli alunni con disabilità alle attività della classe. Vengono programmate attività di lavoro in gruppi articolati favoriti da corsi di formazione per i docenti sulle competenze sociali. Sono presenti modelli verticali di PdP per alunni con BES aggiornati e revisionati regolarmente. L'inclusione degli alunni con BES è favorita dalla partecipazione ai laboratori extra-curricolari: corsi di recupero e di preparazione all'esame di licenza media, corso "Studiamo con metodo" e laboratori per alunni non italofoni. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri attraverso un protocollo di accoglienza che prevede la definizione di un orario specifico per l'apprendimento della lingua italiana con il supporto di un docente di potenziamento. La scuola realizza dei progetti in verticale sui temi dell'Intercultura per favorire la conoscenza e la valorizzazione delle diversità religiose e culturali anche in collaborazione con Enti esterni. La verifica degli obiettivi viene annualmente formalizzata nel Piano annuale per l'Inclusione. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono organizzati laboratori di matematica per la preparazione alla Coppa Ruffini e un laboratorio di potenziamento per le Prove Invalsi.</p>	<p>Mancano materiali specifici e spazi attrezzati adatti alle diverse tipologie di BES. Mancano momenti strutturati di condivisione sulle buone pratiche didattiche e valutative per gli alunni con BES per monitorare il raggiungimento degli obiettivi individualizzati. L'organizzazione oraria del personale di sostegno ed educatori manca di flessibilità e adeguamento in corso d'anno.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono generalmente efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora, in modo non ancora strutturato, il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono sempre presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' attivo il progetto "Ponte" per garantire e favorire la continuità tra i vari ordini di scuola, includendo il passaggio orale di informazioni tra docenti, la consegna delle schede informative, la collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola nella formazione delle classi (commissione) e la costruzione di prove di ingresso. Realizzazione del progetto interdisciplinare " Accoglienza" per le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Organizzazione di giornate di Open Day in orario curricolare e pomeridiano tra la primaria e secondaria. Organizzazione di laboratori in orario curricolare e pomeridiano con i docenti delle scuole superiori. La scuola secondaria monitora i risultati in uscita attraverso la richiesta alle segreterie delle scuole superiori. Collaborazione con Confindustria Emilia per il progetto "Eureka" alla scuola primaria e progetto "SeT" per la scuola secondaria di primo grado attraverso cui la scuola resta aggiornata sulle esigenze formative del tessuto produttivo del laboratorio. La scuola secondaria di primo grado inizia le attività di orientamento già a partire dal secondo anno con attività e progetti finalizzati alla scelta del percorso formativo successivo in collaborazione con gli istituti superiori del territorio. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, pertanto stipula convenzioni con imprese, associazioni o altri enti utili per il raggiungimento delle competenze trasversali e per l'orientamento.</p>	<p>I risultati dell'efficacia dei consigli orientativi sono vincolati alla collaborazione delle scuole secondarie di secondo grado. Poca possibilità di inserimento degli alunni con BES a laboratori-bottega di orientamento. Scarsa partecipazione delle famiglie alle attività d'informazione e agli incontri organizzati dal territorio (salone dell'orientamento, Open Day degli istituti superiori).</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Non è ancora efficace il coinvolgimento delle famiglie alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario e alle attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la visione della scuola sono definite chiaramente nel PTOF pubblicato sul sito della scuola. Le responsabilita' e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente e la copertura prevista con il Fondo di istituto coinvolge il 42% dei docenti e l'80% del personale ATA. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Le attivate sono monitorate periodicamente.</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione ma queste non sono ancora condivise in maniera efficace con le famiglie e il territorio. La scuola ha iniziato ad utilizzare forme di monitoraggio delle azioni da strutturare ulteriormente.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione ma queste non sono ancora condivise in maniera efficace con le famiglie e il territorio. La scuola ha iniziato ad utilizzare forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola adotta le forme di valorizzazione delle competenze professionali previste dalla normativa. La scuola raccoglie le esigenze formative dei</p>	<p>Manca ancora una rilevazione aggiornata delle competenze del personale docente e ATA per un'assegnazione più efficiente degli incarichi. E'</p>

<p>docenti e del personale ATA promuovendo l'aggiornamento sui temi della sicurezza e della privacy. I docenti e il personale ATA hanno partecipato a formazioni specifiche per l'ampliamento delle competenze professionali. I docenti partecipano alla progettazione interdisciplinare sui temi ambientali, della sicurezza su internet ed educazione all'affettività.</p>	<p>stato predisposto uno spazio on line per la raccolta dei documenti e dei materiali condivisi ma non ancora tutti i docenti lo utilizzano e ne contribuiscono all'ampliamento.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza condivise e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base della disponibilità e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per favorire la conoscenza e la partecipazione dei genitori all'offerta formativa (PTOF) dell'istituto a livello di scuola sono previsti i seguenti incontri: assemblea di inizio anno per presentare il funzionamento della scuola, assemblea di classe, colloqui individuali programmati (uno per quadrimestre), e colloqui su richiesta di docenti e/o famiglie. I rappresentanti di classe eletti dai genitori partecipano attivamente agli incontri di interclasse dove si condividono le scelte progettuali della scuola. A livello di istituto una componente di genitori partecipa al Comitato dei Genitori che favorisce l'attuazione dei progetti proposti. Il gruppo dei genitori eletto facente parte del Consiglio di Istituto viene coinvolto nella stesura e nell'eventuale modifica del Regolamento di Istituto e nella condivisione del Patto di Corresponsabilità. La scuola ha attuato un progetto con fondi PON per la formazione dei genitori. La scuola utilizza il registro elettronico per comunicare alle famiglie vari aspetti della vita scolastica (assenze, voti, argomenti di</p>	<p>La partecipazione dei genitori non è sempre costante nei numeri e nella frequenza nei momenti collettivi. Non tutte le famiglie hanno le competenze per utilizzare gli strumenti tecnologici utili a fruire dei servizi proposti dall'istituto.</p>

lezione, visite guidate ...) La scuola predispone anche un sito on- line con tutte le informazioni educative e organizzative dell'istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Allineare il risultati dei livelli di apprendimento 1-2 delle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano a quelli regionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare su processi interni alla scuola in merito alla progettazione e valutazione.

2. Ambiente di apprendimento

Implementare l'introduzione di nuove metodologie didattiche

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti e la condivisione di metodologie didattiche per competenze.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze chiave europee nel loro complesso.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze chiave europee da livello iniziale - base a livello intermedio-avanzato del 5%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare su processi interni alla scuola in merito alla progettazione e valutazione.

2. Ambiente di apprendimento

Implementare l'introduzione di nuove metodologie didattiche

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti e la condivisione di metodologie didattiche per competenze.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che il nostro Istituto si prefigge scaturiscono dall'esigenza di costruire un'identità culturale specifica che tenda alla creazione di una scuola inclusiva mediante progetti che rafforzino l'appartenenza al contesto sociale e innalzino il livello di preparazione degli alunni per consentire una scelta più consapevole e aderente alle opportunità di lavoro del territorio.